

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

I DATI

Masse e raccolta netta scatto nel primo trimestre

L'importo in gestione arriva a 1.171 miliardi
l'assicurativo cresce del 4,6 per cento

6,3

PER CENTO

La crescita in percentuale delle masse in gestione nel primo trimestre 2024 rispetto al quarto trimestre del 2023

Il Private Banking in Italia chiude in positivo il primo trimestre del 2024, registrando 1.171 miliardi di euro di masse in gestione: un aumento del 6,3% rispetto ai 1.101 miliardi degli ultimi tre mesi del 2023. Il comparto amministrato riporta l'incremento più significativo (più 8,2%) - con i Titoli di Stato che crescono dell'11,7% - seguito da quello gestito (più 6,7%) - grazie ai Fondi comuni d'investimento (più 8,1%). L'assicurativo segna un +4,6%, con risultati simili tra le sue componenti (Multi Ramo, Ramo I e Ramo III), con l'eccezione delle Polizze Ramo V/VI cresciute di circa il 32%. La raccolta diretta raggiunge il +3,6%. A indicarlo l'analisi dell'Ufficio Studi dell'Associazione italiana private banking (Aipb).

L'effetto mercato ha favorito questo trend con un valore di 33 miliardi (più 3%). Importanti anche i contributi della raccolta netta (più 12 miliardi) e del passaggio di clientela dal servizio retail a quello private (23 miliardi di cambio perimetro). Nel dettaglio, tutti i prodotti del private banking registrano valori in crescita: i fondi comuni di investimento segnano un più 19,4 miliardi. Al secondo posto i prodotti obbligazionari (più 16 miliardi), poi azioni (più 12 miliardi), assicurativi (più 10 miliardi) e gestioni patrimoniali (più 6 miliardi).

In crescita anche la liquidità (più 3,6 miliardi). Etf/Etn/Etc riportano un più 1,6 miliardi. «Il Private Banking si conferma un settore in crescita in Italia, e lo fa registrando variazioni positive in tutti i comparti. Oltre 100 miliardi di euro di masse gestite in più negli ultimi due trimestri raccontano, più di altri dati, l'apprezzamento della clientela verso un modello di servizio in grado di accompagnare gli investitori in un contesto di mercato in continuo e rapido cambiamento», sottolinea Andrea Ragaini, presidente Aipb. - **ma.cim.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

